

Equazioni Differenziali Ordinarie – IVP I



Metodi numerici per ODE

Metodi one-step

- Metodi Eulero
- Analisi dei metodi one-step
- Metodi Runge-Kutta

Metodi Multi-step

- Adams-Bashforth
- Adams-Moulton
- Predictor-Corrector
- Sistemi
- Stabilità
- Problemi stiff

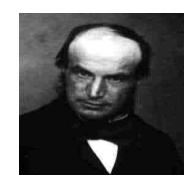


Eulero

Martin Kutta
Carl David Runge (1856-1927)







J.C. Adams (1819-1882)



Equazioni differenziali ordinarie

Equazione differenziale ordinaria del primo ordine omogenea, lineare

$$y'(x) + p(x)y(x) = 0$$

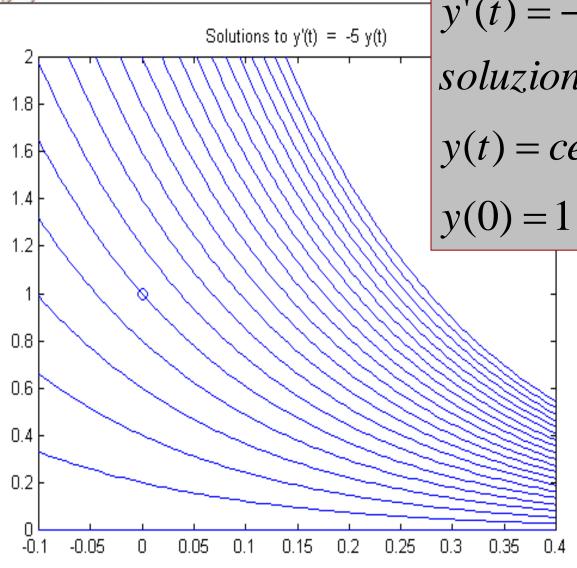
$$\frac{dy}{dx} = -p(x)y(x) \qquad \qquad \frac{1}{y(x)}dy = -p(x)dx$$

$$\int \frac{1}{v(x)} dy = -\int p(x) dx \implies \log(y(x)) = -\int p(x) dx + c$$

Soluzione equazione omogenea:

$$y(x) = e^{-\int p(x)dx + c} = Ce^{-\int p(x)dx}$$

Equazioni differenziali ordinarie



$$y'(t) = -5y(t)$$

soluzione

$$y(t) = ce^{-5t}$$
, c costante

$$y(0) = 1 \quad \to \quad y(t) = e^{-5t}$$

In generale

$$\begin{cases} y'(t) = \lambda y(t) \\ y(t_0) = y_0 \end{cases}$$

$$y(t) = y_0 e^{\lambda t}$$



Equazioni differenziali ordinarie

$$y'(x) = f(x, y(x)) \quad \forall x \in I \equiv [a, b]$$

L'equazione differenziale è soddisfatta da una famiglia di funzioni. La *condizione iniziale*

$$y(x_0) = y_0, \quad x_0 \in [a, b]$$

Isola una di queste funzioni (soluzione dell'Initial Value Problem IVP)



Problemi a valori iniziali (IVP)

PROBLEMA DI CAUCHY (o IVP)

Determinare la soluzione di un'equazione differenziale ordinaria, scalare o vettoriale, completata da opportune condizioni iniziali.

IVP associato ad una ODE del primo ordine

Determinare una funzione y(x), continua e derivabile sull'intervallo I in \mathbf{R} , a valori in \mathbf{R}^{m} , m=1, tale che

$$\begin{cases} y'(x) = f(x, y(x)) & \forall x \in I \equiv [a, b] \\ y(x_0) = y_0 & x_0 \in [a, b] \end{cases}$$



Sistemi di ODE

SISTEMA DI m EQUAZIONI ORDINARIE del primo ordine:

$$\begin{cases} y_1'(x) = f_1(x, y_1(x), ..., y_m(x)) \\ y_2'(x) = f_2(x, y_1(x), ..., y_m(x)) \\ y_m'(x) = f_m(x, y_1(x), ..., y_m(x)) \end{cases} \begin{cases} y_1(x_0) = y_{1,0} \\ y_2(x_0) = y_{2,0} \\ \\ y_m(x_0) = y_{m,0} \end{cases}$$

Ciascuna variabile y_j dipendente soddisfa un'equazione ordinaria a valori iniziali.

In forma compatta:

$$Y'(x) = (y'_1(x), ..., y'_m(x)) Y_0(x) = (y_{1,0}(x), ..., y_{m,0}(x))$$

 $\begin{cases}
Y'(x) = F(x, Y(x)) \\
Y(0) = Y_0
\end{cases}$



Equazione differenziale di ordine m

Ogni ODE di ordine m:

$$y^{(m)}(x) = f(x, y(x), y'(x), ..., y^{(m-1)}(x))$$

$$y(x_0) = y_{1,0}$$

$$y'(x_0) = y_{2,0}$$
....
$$y^{(m-1)}(x_0) = y_{m,0}$$

è equivalente ad un sistema di *m* equazioni del primo ordine:



Equazione differenziale di ordine m

Ponendo:

$$\begin{cases} z_1(x) = y(x) \\ z_2(x) = y'(x) \end{cases}$$
$$z_m(x) = y^{(m-1)}(x)$$

$$\begin{cases} z_{1}(x) = z_{2}(x) \\ \vdots \\ z_{m-1}(x) = z_{m}(x) \\ \vdots \\ z_{m}(x) = f(x, z_{1}(x), z_{2}(x), ..., z_{m-1}(x)) \end{cases} \begin{cases} z_{1}(x_{0}) = y_{1,0} \\ z_{2}(x_{0}) = y_{2,0} \\ \vdots \\ z_{m}(x_{0}) = y_{m,0} \end{cases}$$



Equazione differenziale di ordine 2: ESEMPIO lineare

Equazione differenziale del secondo ordine per un sistema vibrante con molle.

$$m\frac{d^2x}{dt^2} + c\frac{dx}{dt} + kx = 0$$

Le condizioni iniziali sono $x(0) = x_0 e x'(0) = 0$.



Equazione differenziale di ordine m: ESEMPIO

Riscriviamo l'equazione:

$$\frac{d^2x}{dt^2} = -\left(\frac{c}{m}\frac{dx}{dt} + \frac{k}{m}x\right)$$

$$z_1(t) = x(t)$$
$$z_2(t) = \frac{dx}{dt}$$

Equazione differenziale di ordine m: ESEMPIO

L'equazione può essere riscritta come un sistema di due equazioni del primo ordine

$$\frac{dz_1}{dt} = z_2(t)$$

$$\frac{dz_2}{dt} = -\left(\frac{c}{m}z_2(t) + \frac{k}{m}z_1(t)\right)$$

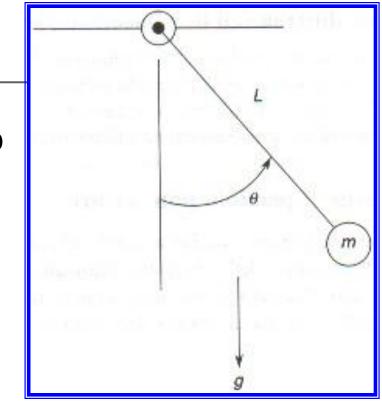
Le condizioni iniziali sono $z_1(0) = x_0$ and $z_2(0) = 0$.



ESEMPIO non lineare

Moto di una massa m appesa ad in filo di lunghezza L in assenza di attrito. Equazione del secondo ordine non lineare:

$$\mathcal{G}'' + \frac{g}{L}\sin\mathcal{G} = 0$$



Trasformazione in un sistema di due equazioni differenziali ordinarie del primo ordine non lineari

$$\begin{cases} z_1 = \mathcal{G} \\ z_2 = \mathcal{G'} \end{cases} \begin{cases} \frac{dz_1}{dt} = \mathcal{G'} = z_2 \\ \frac{dz_2}{dt} = -\frac{g}{L} sin(z_1) \end{cases}$$



METODI NUMERICI: discretizzazione

Approssimare la soluzione del problema di Cauchy:

$$\begin{cases} y'(x) = f(x, y(x)) & x \in I \\ y(x_0) = y_0 \end{cases}$$

Idea base

Discretizziamo l'intervallo I in sottointervalli di ampiezza h.

Consideriamo la successione di punti $x_j=x_0+jh$ con j=0,1,2,...

che chiameremo nodi, h passo di discretizzazione.

Approssimiamo i valori della soluzione y(x) nei nodi x_j e chiamiamo tale approssimazione u_j . Pertanto u_j sarà un'approssimazione di $y(x_i)$, j=0,1,2,...

La sequenza di punti (x_i,u_i) approssima la soluzione y(x) in I



Discretizzazione

$$\begin{cases} y'(x) = f(x, y(x)) & x \in I \\ y(x_0) = y_0 \end{cases}$$

Teorema fondamentale del calcolo integrale

$$y(x'') - y(x') = \int_{x'}^{x} f(x, y(x)) dx$$
 $x_0 \le x' < x''$

Possiamo fare in modo che x' ed x'' coincidano con due nodi della discretizzazione, diciamo $x'=x_m$ $x''=x_m+kh$ per un opportuno k. Quindi si integra numericamente il termine di destra con una formula di integrazione che usi come nodi di quadratura un sottoinsieme dei nodi

$$\{x_m, ..., x_m + k * h\}$$



Alcuni Metodi Numerici

$$u_{j+1} - u_{j} = h f(x_{j}, u_{j})$$

$$u_{j+1} - u_{j} = h f(x_{j+1}, u_{j+1})$$

$$u_{j+1} - u_{j-1} = 2h f(x_{j}, u_{j})$$

Eulero in avanti

Eulero all'indietro

Punto medio

$$u_{j+1} - u_j = \frac{h}{2} [f(x_j, u_j) + f(x_{j+1}, u_{j+1})]$$
 Trapezi (Crank-Nicolson)

$$u_{j+1} - u_{j-1} = \frac{h}{3} [f(x_{j-1}, u_{j-1}) + 4f(x_j, u_j) + f(x_{j+1}, u_{j+1})]$$

Simpson



- 1. Il numero di *passi*
- 2. Il carattere *esplicito* o *implicito*
- 3. La proprietà di *stabilità*
- 4. La proprietà di *convergenza*
- 5. Il tipo di accuratezza



1. Il numero di passi

Un metodo si dice ad **un passo** se $\forall j \geq 0$ dipende solo da u_i .

$$u_{j+1}$$
 One step

Un metodo si dice a **p passi**

$$(p \ge 2)$$



se
$$\forall j \geq p-1$$
 u_{j+1} dipende da $u_j, u_{j-1}, ..., u_{j+1-p}$.



2. Il carattere esplicito o implicito

Un metodo si dice esplicito se u_{j+1} si ricava direttamente in funzione dei valori nei soli punti precedenti.

$$u_{j+1}-u_j=h\ f(x_j,u_j)$$
 Metodo di Eulero in avanti
$$u_{j+1}-u_{j-1}=2h\ f(x_j,u_j)$$
 Metodo del punto medio

Un metodo è implicito se u_{j+1} dipende implicitamente da se stessa attraverso f(...,..).

$$u_{j+1} - u_j = h \ f(x_{j+1}, u_{j+1})$$
 Metodo di Eulero all'indietro

Conseguentemente i metodi impliciti richiedono la soluzione di un problema in generale non lineare ad ogni passo.



3. La proprietà di stabilità

Un metodo numerico si dice *stabile* se a piccole perturbazioni sui valori iniziali corrispondono piccole variazioni nelle soluzioni.

Se il metodo numerico non fosse stabile, gli errori di arrotondamento introdotti su y_0 e propagati nel calcolo di $f(x_n, u_n)$ ad ogni passo, renderebbero infatti la soluzione calcolata del tutto priva di significato.



4. La proprietà di convergenza

Un metodo si dice *convergente rispetto ad h* se

$$\forall j = 0,1,2... \quad ||u_j - y(x_j)|| \le C(h)$$

dove C(h) tende a zero quando il passo di discretizzazione h tende a zero.

Vedremo che un metodo stabile risulta essere convergente se e solo se è anche *consistente*.

CONVERGENZA=STABILITA'+CONSISTENZA



5. Il tipo di accuratezza

L'accuratezza di un metodo convergente si misura attraverso l'ordine di infinitesimo dell'errore rispetto ad h.

Precisamente, un metodo *converge con ordine p* se

 $\exists C > 0$ indipendente da h tale che

$$||y(x_j)-u_j|| \leq C h^p \quad \forall j \geq 1.$$



Alcuni Metodi Numerici <u>ad un passo</u>

u_{n+1} dipende solo da u_n per ogni n

$$u_{n+1} = u_n + h f(x_n, u_n)$$

Eulero in avanti (esplicito)

$$u_{n+1} = u_n + h f(x_{n+1}, u_{n+1})$$
 Eulero all'indietro (implicito)

$$u_{n+1} = u_n + \frac{h}{2} [f(x_n, u_n) + f(x_{n+1}, u_{n+1})]$$

Trapezi (Crank-Nicolson)



Metodo di Heun

Un metodo implicito può essere sempre modificato in modo da ottenere un metodo esplicito.

Es. A partire dal metodo dei trapezi

$$y(x_{n} + h) - y(x_{n}) \cong \frac{h}{2} [f(x_{n}, y_{n}) + f(x_{n+1}, y_{n+1})]$$

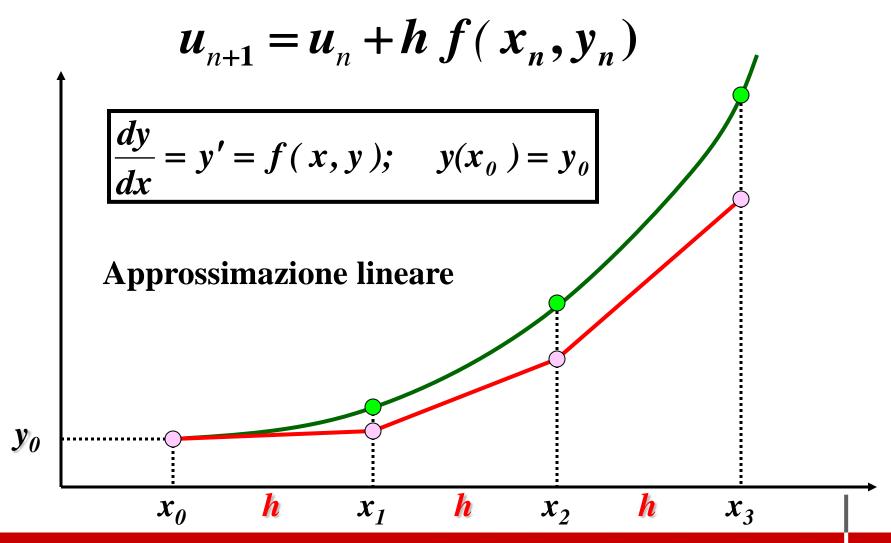
$$\cong \frac{h}{2} [f(x_{n}, y_{n}) + f(x_{n+1}, y_{n} + hf(x_{n}, y_{n}))]$$

Utilizzo del metodo di Eulero in avanti per il calcolo di y_{n+1} . Il metodo che si ottiene è detto metodo di Heun :

$$u_{n+1} - u_n = \frac{h}{2} [f(x_n, u_n) + f(x_{n+1}, u_n + hf(x_n, u_n))]$$



Metodo di Eulero esplicito





Metodo di Eulero esplicito: algoritmo

Valuta f nel punto (x_n,y_n) usa questa informazione di pendenza per __ ottenere y_{n+1}

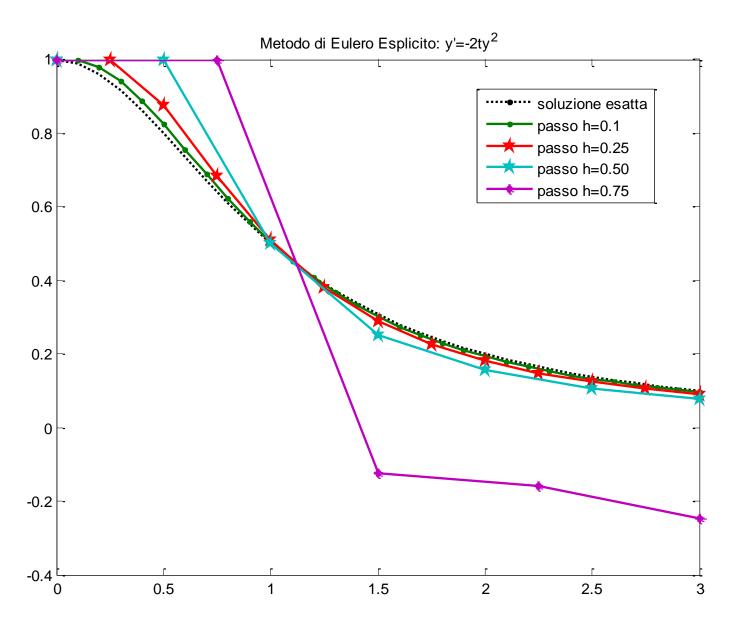


Esempio

$$y' = -2ty^2$$
$$y(0) = 1$$

Soluzione analitica

$$y(x) = \frac{1}{1+t^2}$$





Metodo di Eulero esplicito

Problemi del metodo

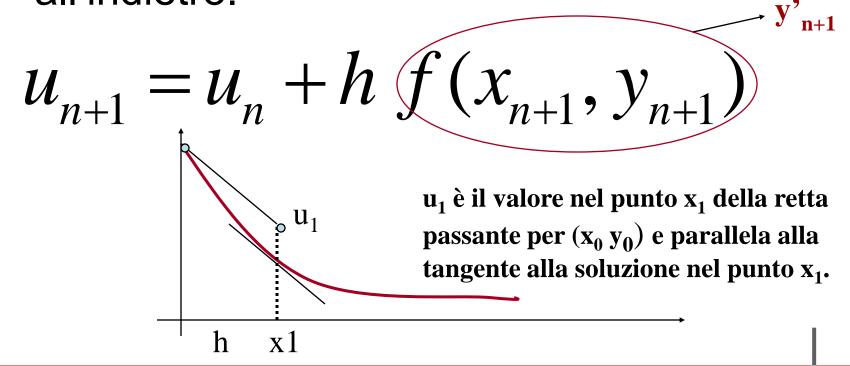
- Mancanza di accuratezza
- Ampiezza del passo piccola

Nota: usiamo la pendenza della retta tangente all'inizio dell'intervallo per determinare l'incremento della funzione, ma questo è inesatto. Se la pendenza fosse costante, la soluzione sarebbe lineare.



Metodo di Eulero all'indietro (implicito)

Si ottiene approssimando la derivata prima di y in x_{n+1}con una differenza finita all'indietro.





Metodo di Crank-Nicolson (trapezi)

Il metodo di Crank-Nicolson è un metodo implicito ad un passo.

$$u_{\mathbf{n}+1} = u_{\mathbf{n}} + h\left(\frac{f_n + f_{n+1}}{2}\right)$$

Il metodo usa la pendenza media delle pendenze ai due punti.

Come altri metodi impliciti utilizza il metodo di Newton per calcolare la soluzione del sistema non lineare, richiede perciò lo jacobiano della funzione f.



Comportamento locale dei metodi ad un passo: accuratezza

$$\begin{cases} y'(x) = f(x, y(x)) & \forall x \in I \equiv [a, b] \\ y(x_0) = y_0 & x_0 \in [a, b] \end{cases}$$

Metodo esplicito ad un passo

$$u_{n+1} = u_n + h\Phi(x_n, u_n, f_n; h)$$
 $0 \le n \le N_h - 1$ $u_0 = y_0$



Funzione di incremento

posto
$$f_n = f(x_n, u_n)$$



Comportamento locale dei metodi ad un passo

Metodo esplicito ad un passo

$$u_{n+1} = u_n + h\Phi(x_n, u_n, f_n; h)$$
 $0 \le n \le N_h - 1$ $u_0 = y_0$

Soluzione esatta della ODE Ponendo $y_n = y(x_n)$

$$y_{n+1} = y_n + h\Phi(x_n, y_n, f(x_n, y_n); h) + \varepsilon_{n+1} \qquad 0 \le n \le N_h - 1$$

 ϵ_{n+1} è il residuo che si genera nel punto x_{n+1} calcolando la soluzione numerica u_{n+1} a partire dalla soluzione esatta y_n al tempo x_n .

Riscriviamo il residuo nella forma $\varepsilon_{n+1} = h \tau_{n+1}(h)$

 $\tau_{n+1}(h)$ errore di troncamento locale nel punto x_{n+1}



Errore Locale di Troncamento (ELT)

$$\tau_{n+1}(h) = \frac{1}{h} [y_{n+1} - y_n - h\Phi(x_n, y_n, f(x_n, y_n); h)] = \frac{y_{n+1} - u_{n+1}}{h}$$

$$\varepsilon_{n+1} = h\tau_{n+1}(h)$$

$$u_n = y_n$$

Consistenza dei metodi ad un passo

$$\tau(h) = \max_{0 \le n \le N_h - 1} |\tau_{n+1}(h)|$$
 errore di troncamen to globale

<u>Definizione</u>. Un metodo ad un passo si dice **consistente** con il problema di Cauchy

$$\begin{cases} y'(x) = f(x, y(x)) & \forall x \in I \equiv [a, b] \\ y(x_0) = y_0 & x_0 \in [a, b] \end{cases}$$

quando il suo errore di troncamento locale è infinitesimo rispetto ad h, cioè: $\lim_{h\to 0} \tau(h) = 0$

Inoltre, uno schema è consistente di **ordine** p, se $\forall x \in I$ la soluzione y(x) del problema di Cauchy soddisfa la condizione $\tau(h) = O(h^p)$ per $h \to 0$



Analisi del Metodo di Eulero

Il metodo è consistente, infatti : $\Phi = f$

$$\tau_{n+1}(h) = \frac{1}{h} [y_{n+1} - y_n] - f(x_n, u_n)$$

$$f(x_n, u_n) = f(x_n, y(x_n)) = y'(x_n)$$

Formula di Taylor per y_{n+1}

$$\tau_{n+1}(h) \cong \frac{1}{h} \left[y(x_n) + hy'(x_n) + \frac{1}{2}h^2y''(\eta) - y(x_n) \right] - y'(x_n)$$

$$= \frac{1}{2}h y''(\eta) \qquad x_n < \eta < x_{n+1}$$

$$\Rightarrow \tau_{n+1}(h) = O(h) \qquad \forall n \Rightarrow \tau(h) = O(h)$$

allora il Metodo di Eulero è di ordine 1



Ordine dei metodi ad un passo

$$\Phi(x_n, u_n, f_n; h) = f(x_n, u_n)$$

Metodo di Eulero

$$\Phi(x_n, u_n, f_n; h) = \frac{1}{2} \left[f(x_n, u_n) + f(x_n + h, u_n + hf_n) \right]$$
 Metodo di Heun

$$\Phi(x_n, u_n, f_n; h) = \frac{1}{2} [f(x_n, u_n) + f(x_{n+1}, u_{n+1})]$$

Metodo dei trapez (Crank-Nicolson)

Usando gli sviluppi di Taylor, si può stabilire che

Metodo di Eulero

ordine 1

Metodo di Heun

ordine 2

Metodo dei trapezi (Crank-Nicolson) ordine 2



Assoluta stabilità (h fissato)

- La convergenza non è una garanzia perché il metodo numerico fornisca dei risultati "accettabili". Non è accettabile che il passo debba essere reso piccolissimo per garantire la stabilità.
- Necessità di una nuova definizione di stabilità nella quale si pensi fissato il passo h e si richieda che l'errore si propaghi in maniera limitata per $N_{\scriptscriptstyle h} \to \infty$
- La proprietà di assoluta stabilità è in un certo senso speculare rispetto alla zero-stabilità, per quanto riguarda il ruolo di h e dell'insieme di integrazione I.
- Tale proprietà ha a che vedere con il **comportamento asintotico di** u_n , a differenza della zero-stabilità nella quale, fissato l'intervallo, si studia l'andamento di u_n per $h \to 0$



Assoluta stabilità (h fissato)

Definizione più precisa:

problema modello – problema di Cauchy lineare

$$\begin{cases} y'(x) = \lambda y(x) & x > 0, \lambda \in C \\ y(0) = 1 \end{cases} \Rightarrow y(x) = e^{\lambda x}$$

$$\lim_{x \to +\infty} |y(x)| = 0 \quad \text{se Re}(\lambda) < 0.$$

Nello studio della stabilità si cerca di vedere se anche la soluzione numerica decresce nel tempo



Assoluta stabilità

Definizione:

Un metodo numerico per l'approssimazione di
$$\begin{cases} y'(x) = \lambda y(x) & x > 0, \lambda \in \mathbb{C} \\ y(0) = 1 \end{cases}$$

è assolutamente stabile se $u_n \to 0$ per $x_n \to +\infty$

Sia h il passo di discretizzazione. La soluzione u_n dipende ovviamente da h e da λ . Si definisce regione di assoluta stabilità del metodo numerico il seguente sottoinsieme del piano complesso

$$A = \{ z = h\lambda \in C : |u_n| \to 0 \ per \ x_n \to +\infty \}$$

Dunque A è l'insieme dei valori del prodotto $h\lambda$ per i quali il metodo numerico produce soluzioni che tendono a zero quando x_n tende all'infinito.



Assoluta stabilità: Metodo di Eulero in avanti

$$u_{n+1}=u_n+hf_n$$

Applicato al problema modello $|u_{n+1} = u_n + h\lambda u_n$, per $n \ge 0$, con $u_0 = 1$

Procedendo ricorsivamente rispetto a n si ricava $u_n = (1 + h\lambda)^n u_0, n \ge 0$

$$u_n = (1 + h\lambda)^n u_0, \quad n \ge 0$$

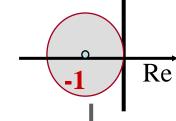
La condizione $|u_n| \to 0$ per $x_n \to +\infty$ è verificata se e soltanto se

$$|1+h\lambda|<1$$

ovvero se $h\lambda$ appartiene al cerchio di raggio unitario e centro (-1,0)

Tale richiesta equivale a
$$h\lambda \in C^{-} \quad \text{e} \quad 0 < h < -\frac{2\operatorname{Re}(\lambda)}{|\lambda|^{2}}$$
 essendo
$$C^{-} = \{z \in C : \operatorname{Re}(z) < 0\}$$

essendo
$$C^- = \{z \in C : \operatorname{Re}(z) < 0\}$$



Assoluta stabilità:

Metodi di Eulero in avanti, esempio

$$u_{n+1} = u_n + hf_n$$

 $y'(x) = -5y(x) \text{ per } x > 0 \text{ con } y(0) = 1.$

$$h\lambda \in C^- e \ 0 < h < -\frac{2\operatorname{Re}(\lambda)}{|\lambda|^2}$$

$$0 < h < \frac{2}{5}$$



Assoluta stabilità - esempi

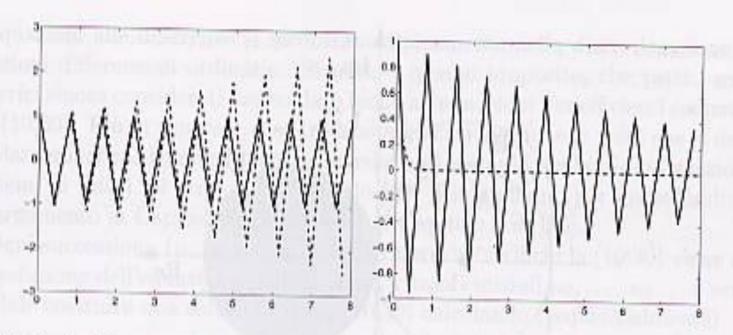


Fig. 10.2. A sinistra: soluzioni ottenute per h=0.41>2/5 (in linea tratteggiata), per h=2/5 (a tratto pieno). Si noti come nel caso limite h=2/5 le oscillazioni presenti non si amplificano, nè si smorzano. A destra, vengono riportate invece due soluzioni ottenute per h=0.39 (a tratto pieno) e per h=0.15 (in linea tratteggiata)



di h

Assoluta stabilità: Metodo di Eulero all'indietro

$$u_{n+1} = u_n + h f_{n+1}$$

Analogamente si ottiene

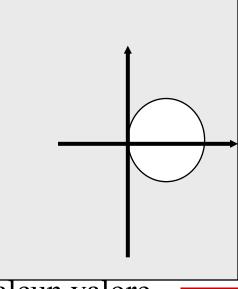
$$(1-h\lambda)u_{n+1} = u_n \Longrightarrow u_n = \frac{1}{(1-h\lambda)^n}u_0, \quad n \ge 0$$

$$u_n = \frac{1}{(1 - h\lambda)^n} u_0, \quad n \ge 0$$

$$\left| \frac{1}{1 - h\lambda} \right| \le 1$$

In questo caso la proprietà di assoluta stabilità è soddisfatta per ogni valore di hl che non appartiene al cerchio del piano complesso di centro (1,0) e raggio unitario.

La soluzione numerica del metodo di Eulero implicito nell'esempio precedente non presenta oscillazioni per alcun valore



Assoluta stabilità:

Metodi dei trapezi (Crank-Nicolson)

$$u_{n+1} = u_n + \frac{h}{2} [f_n + f_{n+1}]$$

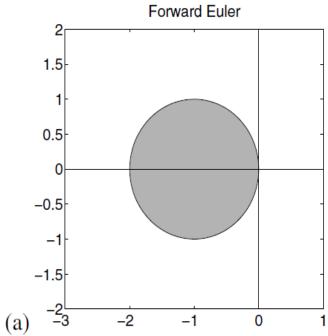
Si ottiene:

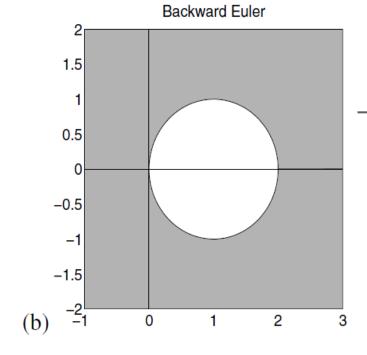
$$u_{n} = \left[\frac{\left(1 + \frac{1}{2}h\lambda\right)}{\left(1 - \frac{1}{2}h\lambda\right)}\right]^{n} u_{0}, \quad n \ge 0$$

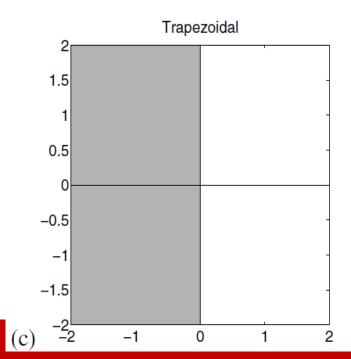
Pertanto la condizione di assoluta stabilità è verificata per ogni

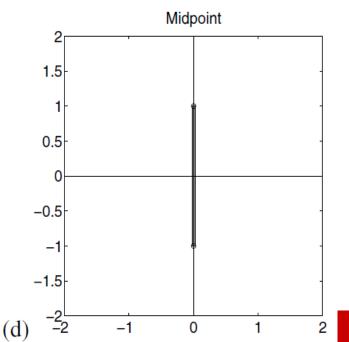
$$h\lambda \in C^-$$











Assoluta stabilità: Metodo di Heun

$$u_{n+1} = u_n + \frac{h}{2} \big[f_n + f(x_{n+1}, u_n + h f_n) \big]$$
 Si ottiene

$$u_n = \left[1 + \frac{1}{2}h\lambda + \frac{(h\lambda)^2}{2}\right]^n, \quad n \ge 0$$

La regione di assoluta stabilità del metodo di Heun è più ampia di quella del metodo di Eulero in avanti. Soltanto la sua restrizione all'asse reale è la stessa.

STUD

Regioni di assoluta stabilità - esempi

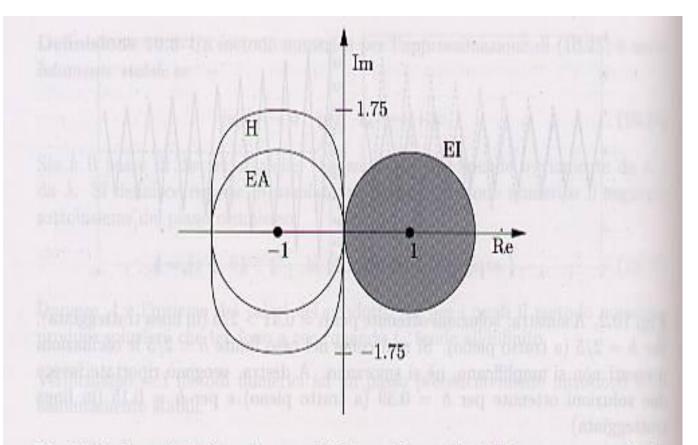


Fig. 10.3. Le regioni di assoluta stabilità per il metodo di Eulero in avanti (EA), di Eulero all'indietro (EI) e per il metodo di Heun (H). Si noti che la regione di assoluta stabilità per il metodo EI è il complementare del cerchio unitario di centro (1,0) (in grigio)



Metodi A-stabili

Nei casi limite in cui *A* coincide con l'intero semipiano complesso negativo, il metodo si dice *A-stabile*

in tal caso il metodo soddisfa la condizione di stabilità $|u_n| \to 0$ incondizionatamente rispetto a h.

A-stabili:

Metodi dei trapezi e

$$r_0(h\lambda) = \frac{\left(1 + \frac{h\lambda}{2}\right)}{\left(1 - \frac{h\lambda}{2}\right)}$$

Eulero all'indietro

$$r_0(h\lambda) = \frac{1}{(1-h\lambda)}$$



Metodi A-stabili

- Metodo di Eulero in avanti non è A-stabile: la sua regione di assoluta stabilità coincide con il cerchio di raggio unitario avente come centro il punto di coordinate (-1,0)
- Tra i metodi sono da preferire quelli per i quali la regione di assoluta stabilità A è molto estesa o addirittura illimitata.
- Più grande è la regione di assoluta stabilità, meno restrittiva sarà la condizione da richiedere su h.



Metodi Runge-Kutta (1905)

- I metodi di Runge-Kutta sono famosi grazie alla loro efficienza; sono inseriti in quasi tutti i pacchetti software per ODE.
- Sono metodi ad un passo, come i metodi di Eulero, ma sono più accurati (ordine p ≥ 2)
- Aumenta però il numero di valutazioni di funzione per ogni passo.



Metodi Runge-Kutta

Forma generale dei metodi ad un passo:

$$u_{n+1} = u_n + h\Phi(x_n, u_n, h; f)$$

Idea: si determina calcolando numericamente l'integrale x_{n+1}

$$y(x_{n+1}) - y(x_n) = \int_{x_n}^{x_n} f(x, y(x)) dx$$

Consideriamo una partizione di $[x_n,x_{n+1}]$:

$$x_n \le x_n + hc_1 \le x_n + hc_2 \le ... \le x_n + hc_m \le x_{n+1}$$

Approssimiamo l'integrale con una formula di quadratura su *m* nodi:



Metodi Runge-Kutta a m stadi

$$\int_{x_n}^{x_{n+1}} f(x, y(x)) dx \approx h \sum_{r=1}^{m} b_r \underbrace{f(x_n + hc_r, y(x_n + hc_r))}_{K_r}$$

NON E' NOTO IL VALORE DI y(x) NEI NODI $x_n + hc_r$, approssimiamolo con v_r .

Ogni stadio calcola un'approssimazione K_r calcolando f(t,y) come combinazione lineare delle stime ottenute agli stadi precedenti, ponendo $y(x_n) = v_1 = u_n$

$$y(x_n + hc_r) \approx v_r \quad r = 1,2,..,m$$

$$v_r = u_n + h \sum_{s=1}^{r-1} a_{rs} f(x_n + hc_s, v_s)$$



Metodi Runge-Kutta a m stadi

Formula generale dei metodi RK:

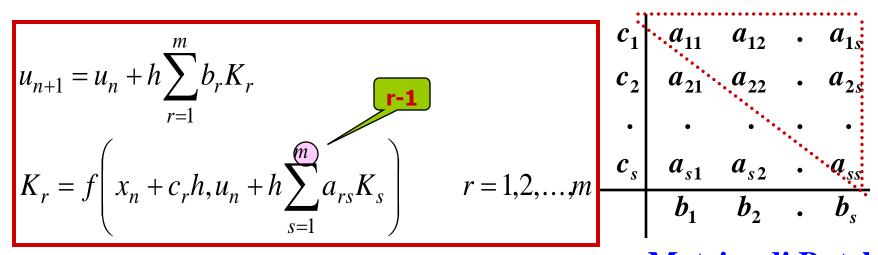
$$u_{n+1} = u_n + h \sum_{r=1}^{m} b_r K_r$$

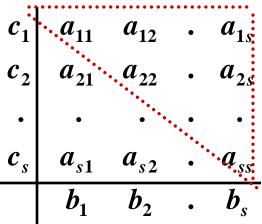
$$K_r = f \left(x_n + c_r h, u_n + h \sum_{s=1}^{m-1} a_{rs} K_s \right) \qquad r = 1, 2, \dots, m$$

$$\{a_{rs}\}, \{c_r\}, \{b_r\}$$
 Caratterizzano il metodo m= numero degli stadi



Metodi Runge-Kutta a m stadi Espliciti ed Impliciti





Matrice di Butcher

Se
$$a_{ij} = 0$$
 per $j \ge i$, con $i = 1, 2, ..., m$

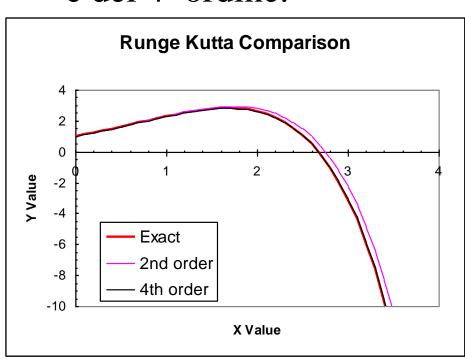
allora ogni K_r può essere calcolato esplicitamente in funzione dei soli r-1 coefficienti $K_1, K_2, ..., K_{r-1}$ già precedentemente calcolati.

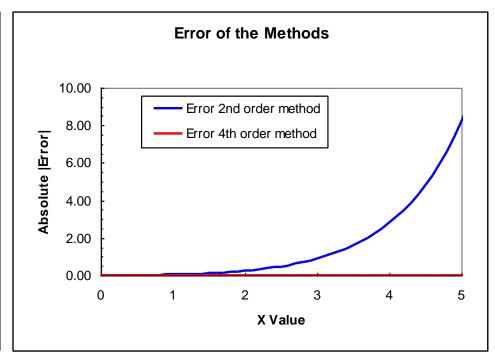
In tal caso lo schema è esplicito. In caso contrario è implicito (il calcolo dei Ki richiede in generale sistema non lineare).



Metodi RK: esempio

Confronto tra un metodo di Runge-Kutta del 2° ordine e del 4° ordine.







Metodi Runge-Kutta a m stadi

La relazione tra il numero di valutazioni della funzione f (m) e l'ordine dell'errore locale di troncamento (p) è data dalla seguente tabella:

RK Espliciti

Ordine p	1	2	3	4	5	6	7	8
stadi m	1	2	3	4	6	7	9	11

```
Ordine<sub>max</sub> =m per m=1,2,3,4

Ordine<sub>max</sub> =m-1 per m=5,6,7

Ordine<sub>max</sub> =m-2 per m=8,9

Ordine<sub>max</sub> =m-3 per m \geq 10
```

Proposizione: per p>=8 non esiste alcun metodo esplicito di ordine p con m=p+2 stadi

RK Impliciti m passi massimo ordine 2m



Scelta del passo di integrazione h

$$h_n = x_{n+1} - x_n$$

h grande basso costo ma grande errore

di discretizzazione

h piccolo dispendio di calcolo ma

maggior accuratezza

Determinare il più grande incremento del passo *h* in modo tale che l'errore di discretizzazione, dopo aver eseguito un passo con tal incremento, rimanga ancora al di sotto di una certa tolleranza



Adattività del passo

- Essendo ad un passo, i metodi Runge-Kutta ben si prestano al cambio del passo di integrazione h, purchè si disponga di uno stimatore efficiente dell'errore locale commesso al singolo passo.
- Strategie per la stima dell'errore locale di troncamento
- 1) utilizzando lo stesso metodo Runge-Kutta con due passi diversi (tipicamente 2h e h);
- 2) impiegando contemporaneamente due metodi Runge-Kutta di ordine diverso, ma con lo stesso numero m di stadi.



Stima dell'errore LT

2. Strategia con ordini diversi

Utilizziamo simultaneamente due metodi RK a $m e m^*$ stadi, di ordine p e p+1 rispettivamente, che presentino lo stesso insieme di valori $K_{i, i=1,...m}$.

Si assume la seguente stima dell'ELT:

$$\tau_n \cong \frac{u_{n+1} - \widehat{u}_{n+1}}{h}$$

 U_{n+1} : metodo di *ordine p* ad m stadi

 \widehat{u}_{n+1} : metodo di *ordine* p+1 a m* stadi



Verifica

$$u_{n+1} = u_n + h_n \Phi(x_n, u_n, f_n; h)$$
 Ordine p, errore locale di troncamento τ_n

$$\hat{u}_{n+1} = \hat{u}_n + h_n \hat{\Phi}(x_n, \hat{u}_n, f_n; h)$$
 Ordine p+1, errore locale di troncamento $\hat{\tau}_n$

$$u_n = \hat{u}_n = y(x_n)$$
 \longleftarrow

 $u_n = \hat{u}_n = y(x_n)$ — Soluzione analitica uscente dal punto x_n .

$$\underbrace{\tau_{n}}_{h} = \frac{1}{h} \left[y(x_{n+1}) - u_{n+1} \right] = \frac{1}{h} \left[y(x_{n+1}) - \hat{u}_{n+1} \right] + \frac{1}{h} \left[\hat{u}_{n+1} - u_{n+1} \right] = \underbrace{\hat{\tau}_{n}}_{h} + \frac{1}{h} \left[\hat{u}_{n+1} - u_{n+1} \right]$$

$$\underbrace{0(h^{p})}_{h} = \frac{1}{h} \left[y(x_{n+1}) - \hat{u}_{n+1} \right] + \frac{1}{h} \left[\hat{u}_{n+1} - u_{n+1} \right]$$



Adattività del passo: algoritmo

Fissata una tolleranza **\varepsilon**

Ad ogni passo:

- calcolo

$$\hat{u}_{n+1}, u_{n+1}$$

-stima errore locale di troncamento $\tau_n \approx \frac{1}{h} [\hat{u}_{n+1} - u_{n+1}]$

-Se $|\tau_n| > \varepsilon$ allora u_{n+1} non è accettato, diminuisci il passo h, ricalcolo,

-Altrimenti, u_{n+1} accettato si prosegue



Metodo RKF45:

Runge-Kutta Fehlberg del 4° ordine

0	0	0	0	0	0	0	
$\frac{1}{4}$	$\frac{1}{4}$	0	0	0	0	0	
1 4 3 8	$\frac{\frac{1}{4}}{\frac{3}{32}}$	9 32	0	0	0	0	
$\frac{12}{13}$	$\frac{1932}{2197}$	$-\frac{7200}{2197}$	$\frac{7296}{2197}$	0	0	0	
1	$\frac{439}{216}$	-8	3680 513	$-\frac{845}{4104}$	0	0	
$\frac{1}{2}$	$-\frac{8}{27}$	2	$-\frac{3544}{2565}$	1859 4104	$-\frac{11}{40}$	0	
RK 4	$\frac{25}{216}$	0	$\frac{1408}{2565}$	$\frac{2197}{4104}$	$-\frac{1}{5}$	0	b
RK 5	16 135	0	$\frac{6656}{12825}$	28561 56430	$-\frac{9}{50}$	$\frac{2}{55}$	b1
The day	1 360	0	$-\frac{128}{4275}$	$-\frac{2197}{75240}$	1 50	$\frac{2}{55}$	E=l

Runge-Kutta del 4° ordine accoppiato con uno schema del 5° ordine, stesso numero di stadi:

routine con passo adattivo con controllo automatico dell'ELT. Per questo motivo è noto come

RKF45

E=b-b1

Attenzione: l'esistenza di punti di singolarità nella soluzione sono segnalati dalla presenza di passi eccessivamente piccoli

RK23



Problemi stiff

STIFF: Indica una sorta di mal condizionamento capace di rendere instabili quasi tutti i metodi alle differenze visti

Un sistema ODE e' detto **stiff** se, approssimato con un metodo numerico caratterizzato da una regione di assoluta stabilita' di estensione finita, **obbliga** quest'ultimo, per ogni condizione iniziale per la quale il problema ammetta soluzione, **ad utilizzare un passo di discretizzazione eccessivamente piccolo** rispetto a quello necessario per descrivere ragionevolmente l'andamento della soluzione esatta.



Consideriamo per questi problemi metodi caratterizzati da una zona "larga" di assoluta stabilità



Come individuare un Problema stiff

Sistema di ODE lineari a coefficienti costanti

$$y'(x) = Ay(x) + \phi(x)$$
 $A \in \Re^{mxm}, \ \phi \in \Re^m$

- Supponiamo che A abbia m autovalori distinti
- Soluzione

$$y(x) = \sum_{j=1}^{m} c_j e^{\lambda_j x} v_j + \psi(x)$$

 c_1, c_2, \dots, c_m costanti

 $\{v_j\}$ base formata da autovettori di A associati ai λ_j , j=1,2,...,m

 $\psi(x)$ soluzione particolare della ODE.



Esempio

• Problema 1
$$\begin{pmatrix} y_1'(x) \\ y_2'(x) \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} -2 & 1 \\ 1 & -2 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} y_1(x) \\ y_2(x) \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 2\sin(x) \\ 2(\cos(x) - \sin(x) \end{pmatrix}$$

Problema 2

$$\begin{pmatrix} y_1'(x) \\ y_2'(x) \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} -2 & 1 \\ 998 & -999 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} y_1(x) \\ y_2(x) \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 2\sin(x) \\ 999(\cos(x) - \sin(x) \end{pmatrix}$$
condizioni iniziali
$$\begin{pmatrix} y_1(0) = 2 \\ y_2(0) = 3 \end{pmatrix}$$



Soluzione numerica

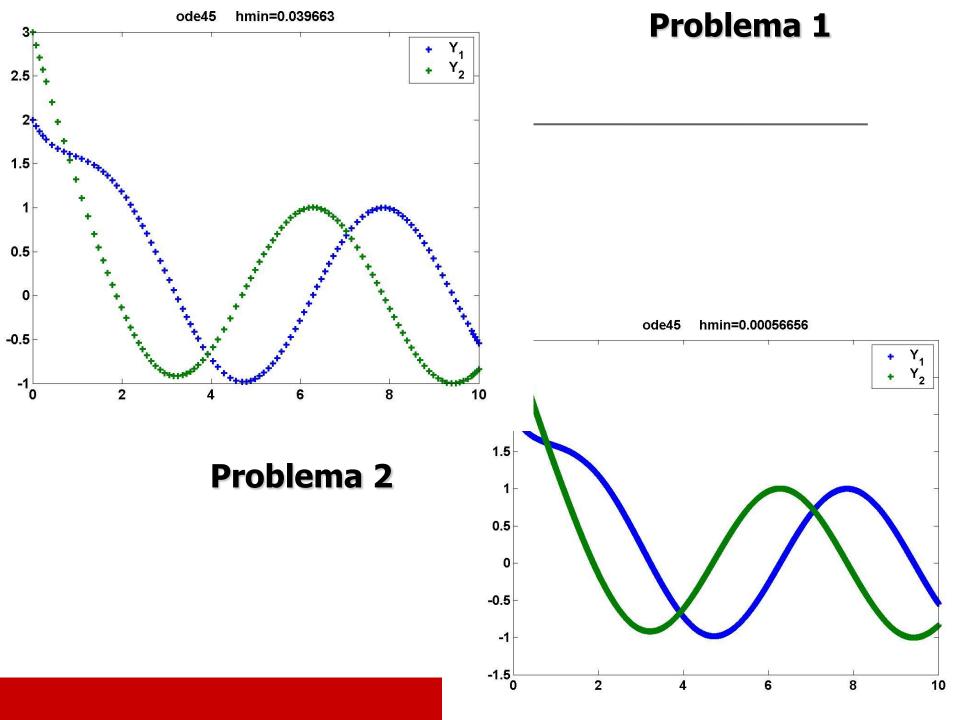
- Problema 1
- Metodo RK ordine 45

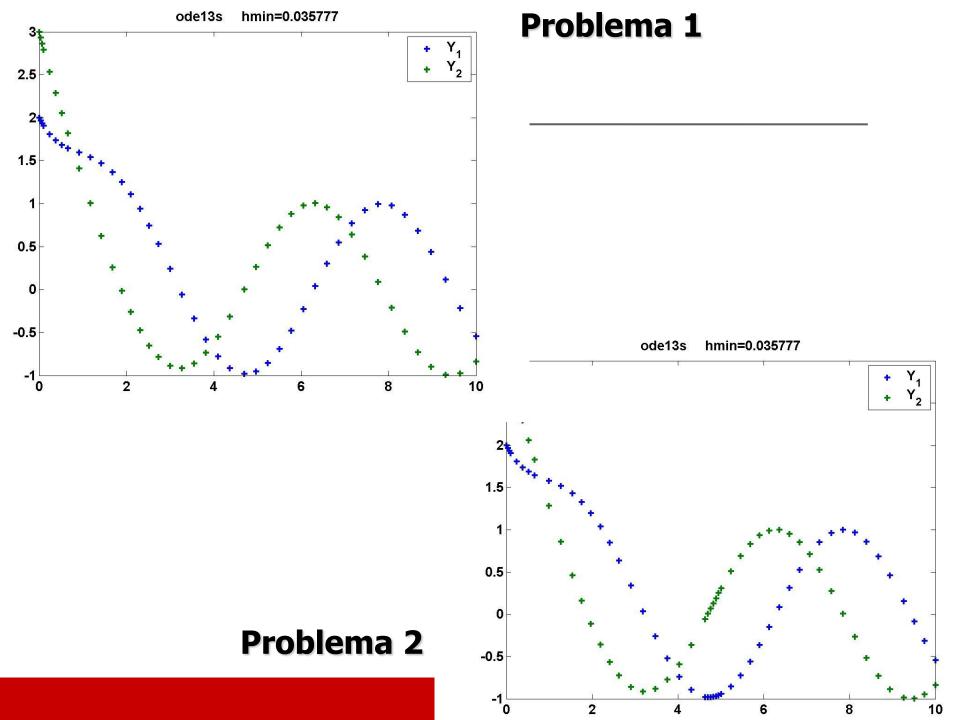
Con passo adattivo con toll=0.01, in [0,10].

- **25** passi
- 169 valutazioni di funzione
- Metodo implicito ordine 4
 - 41 passi
 - 90 valutazioni

- Problema 2
- Metodo RK ordine 45
 Con passo adattivo con toll=0.01, in [0,10].
 - 3015 passi
 - 18769 valutazioni di funzione
- Metodo implicito ordine 4
 - **48** passi
 - 112 valutazioni

Con passo fissato h=0.1: non otteniamo soluzione (overflow)







Osservazioni

- Il fenomeno che si presenta è una sorta di mal condizionamento noto come STIFFNESS
- Il problema 2 è detto stiff,
 mentre il problema 1 è non stiff.
- Non è una proprietà dipendente dalla soluzione, è una proprietà del sistema stesso.



Come individuare un Problema stiff

Soluzione generale

$$y(x) = \sum_{j=1}^{m} c_j e^{\lambda_j x} v_j + \psi(x)$$

Nell'esempio

$$\begin{pmatrix} y_1(x) \\ y_2(x) \end{pmatrix} = c_1 e^{-x} \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix} + c_2 e^{-3x} \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} \sin(x) \\ \cos(x) \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} y_1(x) \\ y_2(x) \end{pmatrix} = c_1 e^{-x} \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix} + c_2 e^{-1000x} \begin{pmatrix} 1 \\ -998 \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} \sin(x) \\ \cos(x) \end{pmatrix}$$

- c_1 e c_2 sono costanti. Allora per $x \to +\infty$ la soluzione y tende alla soluzione particolare Ψ , in quanto ciascuna delle soluzioni particolari $e^{\lambda_j x}$ tende a zero per x tendente all'infinito.
- Una spiegazione può essere data in termini di teoria della stabilità.



PROBLEMA 1 autovalori di

$$A = \begin{pmatrix} -2 & 1 \\ 1 & -2 \end{pmatrix} \qquad \{\lambda = -1, \lambda = -3\}$$

PROBLEMA 2 autovalori di

$$A = \begin{pmatrix} -2 & 1\\ 998 & -999 \end{pmatrix} \qquad \{\lambda = -1, \lambda = -1000\}$$

Metodo RK 45 ha intervallo di assoluta stabilità (-3,0):

- per il problema 1 si ha assoluta stabilità se
 - -3*h \in (-3,0) quindi deve essere h<1.0
- per il problema 2 si ha assoluta stabilità se
- -1000*h ∈ (-3,0) quindi deve essere h<0.003 e questo vincola notevolmente il passo.

Metodo IMPLICITO 4 ordine ha intervallo di assoluta stabilità che include il semiasse negativo del piano complesso, quindi hλ∈Ra per ogni passo h, quando λ ha parte reale negativa.



La natura della stiffness

Soluzione:
$$y(x) = \sum_{j=1}^{m} c_j e^{\lambda_j x} v_j + \psi(x)$$

Ipotesi: Re
$$\lambda_j < 0 \quad \forall j = 1, 2, ..., m$$
.

Allora per $x \to +\infty$ la soluzione y tende alla soluzione particolare Ψ , in quanto ciascuna delle soluzioni particolari $e^{\lambda_j x}$ tende a zero per x tendente all'infinito.

- Ψ soluzione del sistema allo **stato stazionario** (cioè per tempi infiniti)
- *a* soluzione nello **stato transitorio** (per tempi finiti).



La natura della stiffness

- Se $\left| {{\mathop{\rm Re} } {\lambda _j}} \right|$ è grande allora a decade velocemente e si ha un veloce transitorio
 Se $\left| {{\mathop{\rm Re} } {\lambda _j}} \right|$ è piccolo allora a decade lentamente e si ha un le transitorio
- è piccolo allora a decade lentamente e si ha un lento transitorio

Sia
$$\operatorname{Re}\underline{\lambda} \le \left| \operatorname{Re}\lambda_j \right| \le \operatorname{Re}\overline{\lambda}$$

- Se siamo interessati a raggiungere la soluzione allo stato stazionario Ψ allora dobbiamo continuare ad integrare fino a che il più lento transitorio non sia trascurabile. Più piccolo |Reλ| e più a lungo dovremo continuare ad integrare.
- Se usiamo uno schema numerico con regione di assoluta stabilità $|Re \overline{\lambda}|$ è grande allora il passo h dovrà essere molto piccolo per un periodo di tempo molto lungo per poter ottenere la soluzione stazionaria.
- · Allora il passo h risulta avere delle limitazioni che dipendono dal massimo modulo degli autovalori di A.



Come individuare un Problema stiff

Sembra quindi che si abbia stiffness quando:

$$|Re \underline{\lambda}|$$
 è molto piccolo

$$|Re\overline{\lambda}|$$
 è molto grande

Quoziente di stiffness

$$r_s = \frac{\left| \text{Re} \overline{\lambda} \right|}{\left| \text{Re} \underline{\lambda} \right|}$$

Un sistema di ODE lineare a coefficienti costanti e' **stiff** se gli autovalori della matrice A hanno tutti parte reale negativa e $r_s >> 1$



Metodi numerici per problemi stiff

- Nessun metodo condizionatamente assolutamente stabile risulta adatto per approssimare un problema stiff.
- Ciò rivaluta i metodi impliciti, multistep o Runge-Kutta, più costosi degli schemi espliciti, ma aventi regioni di assoluta stabilità infinite.





Serena Morigi

Dipartimento di Matematica

morigi@dm.unibo.it

http://www.dm.unibo.it/~morigi